

3) DECRETO MINISTERIALE N. 1062 DEL 10-08-2021. DETERMINAZIONI

- O M I S S I S -

- Il Consiglio di Amministrazione,,
- VISTO il decreto ministeriale 10 agosto 2021, n. 1062, il Ministro dell'Università e della Ricerca ha attribuito la dotazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020" con riferimento alle Azioni IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green", in favore di soggetti che potranno attivare contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010;
- ATTESO che le risorse dovranno essere utilizzate, in via esclusiva, per la contrattualizzazione di ricercatori per lo svolgimento di attività afferenti alle tematiche dell'innovazione, del più ampio tema del digitale e del *green*;
- CONSIDERATO che i ricercatori dovranno essere reclutati mediante la pubblicazione di avvisi specifici per lo svolgimento di attività di ricerca *su tematiche dell'innovazione* (Azione IV.4: innovazione, tecnologie abilitanti e più ampio tema del digitale al fine di promuovere il sostegno di interventi di valorizzazione del capitale umano del mondo della ricerca e dell'innovazione) e *su tematiche Green* (Azione IV.6 – transizione verde, conservazione dell'ecosistema, biodiversità e riduzione degli impatti del cambiamento climatico) e che, per entrambe le tematiche le attività di ricerca dovranno essere coerenti con aree, ambiti, traiettorie e linee definiti nella SNSI e nel PNR;
- CONSIDERATO che la realizzazione delle attività di ricerca, ai fini dell'ammissibilità della relativa spesa nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, dovrà avvenire entro il 31.12.2023;
- PRESO ATTO la copertura finanziaria dei ricercatori selezionati sarà assicurata con le risorse assegnate col decreto ministeriale 1062/2021 fino al 31.12.2023, mentre la copertura residua dei contratti per il periodo successivo dovrà essere finanziata dai singoli soggetti beneficiari a carico del proprio bilancio;
- CONSIDERATO che per la quantificazione dell'importo economico del contratto si applicano le *Unità di Costo Standard* definite in attuazione dell'art. 67, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento UE n. 1303/2013 come aggiornate dal D.D. n. 861 del 9 aprile 2021;
- CONSIDERATO inoltre, che, ai sensi dell'art. 3 del più volte richiamato decreto ministeriale 1062/2021, dispongono che ciascun soggetto beneficiario, a pena di inammissibilità al finanziamento, procede alla selezione dei candidati attraverso uno o più avvisi pubblici ad hoc, prevedendo la realizzazione di attività strettamente coerenti e rispondenti alle aree tematiche vincolate sopra illustrate, specificando il Dipartimento di afferenza, l'individuazione del settore concorsuale e di quello scientifico – disciplinare e del responsabile scientifico, la durata del contratto, gli ambiti vincolati dell'attività di ricerca, la collaborazione con il sistema delle imprese ed eventuali ambiti di collaborazione con istituzioni esterne;
- ATTESO che i contratti di ricerca attivati, a seguito delle selezioni a favore dei ricercatori, dai singoli soggetti beneficiari delle risorse di cui alla tabella A in attuazione del presente Decreto, dovranno:
- a) riguardare aree disciplinari e tematiche (Settore Concorsuale e Settore Scientifico-Disciplinare) coerenti con le tematiche vincolate di cui ai punti a) e b) dell'art. 2 ("Azione IV.4 -

Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.6 - Contratti di ricerca su tematiche Green");

- b) prevedere l'attuazione dell'intero incarico, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria, fatti salvi i periodi di ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di ricerca previste presso le sedi del soggetto beneficiario;
- c) prevedere periodi ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi;
- d) prevedere periodi ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi (facoltativo);
- e) assicurare che il ricercatore possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività e ricerca;
- f) favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale;
- g) favorire il coinvolgimento delle imprese nella definizione del percorso di ricerca anche nell'ambito di collaborazioni più ampie con l'Università;
- h) garantire il rispetto delle priorità orizzontali (clima, transizione digitale, biodiversità, parità tra donne e uomini);

ATTESO

che, nel corso di una riunione con i Direttori dei Dipartimenti tenutasi il 25 agosto u.s., sono state condivise le seguenti linee di azione per l'utilizzo delle risorse assegnate con il decreto ministeriale 1062/2021:

- in primo luogo, considerata la disponibilità per ciascuna delle due tematiche (Innovazione e Green) e la proiezione di utilizzo delle stesse per finanziare i contratti di ricercatore sia in termini di costi standard da rendicontare sia in termini di costo finanziario diretto della retribuzione dei ricercatori, si è preso atto della possibilità di istituire un numero massimo di 13 contratti per la tematica innovazione e 8 contratti per la tematica green, tutti riferiti alla tipologia ricercatore "italiano" selezionato per il periodo sede/università e per il periodo impresa Italia (Unità Costo Standard mensile € 5.087,80 mensile);
- è stata condivisa l'opportunità di elaborare tre progetti interdisciplinari (cluster) nell'ambito dei quali declinare attività specifiche per i vari settori scientifico – disciplinari coinvolti e assegnare una quota dei contratti, come di seguito indicato:
 - ✓ area medica – tematica innovazione – 8 contratti;
 - ✓ area economia-agraria – tematica green – 8 contratti;
 - ✓ area studi umanistici-giurisprudenza – tematica innovazione – 5 contratti

DATO ATTO

che, assumendo come data di avvio delle attività e, quindi, di efficacia dei contratti in parola il 1° dicembre 2021, il cofinanziamento di Ateneo ammonterebbe a complessivi € 733.016,20, di cui € 425.925,35 per la linea innovazione e € 307.520,85 per la linea green;

CONSIDERATO

che il cofinanziamento dovrebbe essere assicurato da risorse extra F.F.O. messe a disposizione dai singoli Dipartimenti, anche riferibili ad attività di pertinenza dei Dipartimenti stessi;

PRESO ATTO

che, prima del perfezionamento dei procedimenti di chiamata, sarà necessario quantificare puntualmente l'entità del cofinanziamento, da determinarsi in base all'effettivo numero di candidati selezionati e alla relativa data di presa di servizio, oltre che l'eventuale anticipazione di

VISTA cassa per il periodo precedente a quello di effettivo incasso delle tranche di finanziamento;
la deliberazione adottata dal Senato Accademico nella riunione odierna con la quale sono state approvate le proposte sopra illustrate,
DELIBERA

per quanto di propria competenza:

- di approvare l'istituzione dei seguenti posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240/2010 in attuazione degli interventi previsti dal decreto ministeriale 10 agosto 2021, n. 1062, con il quale il Ministro dell'Università e della Ricerca ha attribuito la dotazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020" con riferimento alle Azioni IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green", unitamente ai correlati progetti interdisciplinari:

Cluster progettuale	Linea	Dipartimento	Settore concorsuale/settore scientifico – disciplinare
Area Medica	Innovazione	Scienze Mediche e Chirurgiche	MED/09
			MED/12
			MED/14
			MED/42
		Medicina clinica e sperimentale	BIO/11
			BIO/19
			MED/28
			MED/43
Dafne- Economia- Distum - Demet	Green	DAFNE	AGR/02
		DAFNE	VET/06
		DAFNE	AGR/16
		DAFNE	AGR/15
		Distum	M-PED/03
		Economia	AGR/01
		DeMET	SECS-P/10
		DeMET	SPS/07
Giurisprudenza	Innovazione	Giurisprudenza	IUS/16
DISTUM	Innovazione	Distum	M-PSI/06
			M-PSI/05
			L-ART/05

- di approvare il complessivo cofinanziamento dei posti sopra indicati a valere su risorse extra FFO dei Dipartimenti e, laddove queste ultime non dovessero essere sufficientemente capienti, anche di Ateneo;
- di autorizzare il Rettore alla emanazione dei relativi bandi attenendosi alle declaratorie di settore, fissando in 12 il numero massimo di pubblicazioni valutabili e di indicare le funzioni specifiche che il ricercatore sarà chiamato a svolgere facendo riferimento alle indicazioni di dettaglio per ciascun settore che saranno indicate dai responsabili scientifici dei cluster progettuali in coerenza con gli obiettivi del finanziamento PON;
- di dare atto che, prima del perfezionamento dei procedimenti di chiamata, sarà necessario quantificare puntualmente l'entità del cofinanziamento, da determinarsi in base all'effettivo numero dei candidati selezionati e alla relativa data di presa di

servizio, oltre che l'eventuale anticipazione di cassa per il periodo precedente a quello di effettivo incasso delle tranche di finanziamento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante e, pertanto, è immediatamente esecutivo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: *area risorse umane.*
- C.C.: *direttori dipartimento;*
- *servizio contabilità e bilancio.*

In caso di necessità, potrà essere richiesta all'unità organi collegiali copia conforme all'originale del presente atto.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Teresa Romei)

IL PRESIDENTE
(prof. Pierpaolo Limone)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005